



Da sinistra, Righi, Scazzola, Nicoli, Pelliccia, Rizzi e Manoli

Anche la Dörken Italia di Bergamo figura fra le sei aziende fondatrici dell'Aismt Edilizia, un'associazione per gli schermi traspiranti

Sei aziende, tra le quali la Dörken Italia di Bergamo, hanno costituito nei giorni scorsi l'Associazione italiana schermi e membrane traspiranti (Aismt), con sede a Brugherio.

Gli schermi e le membrane traspiranti sono prodotti impiegati da ormai una ventina d'anni in edilizia, nelle costruzioni e nelle ristrutturazioni, per isolamento termico e delle strutture, assicurando l'impermeabilità all'acqua e la traspirazione, evitando condensa e umidità, con possibilità di controllo del vapore acqueo e anche di riflessione del calore, con un impiego crescente sulla spinta delle esigenze del risparmio energetico e dell'ecocompatibilità.

L'obiettivo dell'associazione, che non ha scopo di lucro - spiega l'amministratore delegato della Dörken

Italia, Gabriele Nicoli, - è riunire i distributori nazionali, dato che in Italia non c'è di fatto produzione, che hanno gli schermi traspiranti come core business per normare il settore in modo da regolamentare la qualità e l'impiego e creare procedure per la corretta applicazione di questi prodotti.

In sede di costituzione dell'Aismt sono state definite le cariche di durata triennale dell'associazione, con rappresentanti delle sei aziende fondatrici: presidente è Jean-Pierre Pelliccia (amministratore delegato di Icopal), vicepresidente è Gabriele Nicoli (amministratore delegato di Dörken Italia), consiglieri sono Marco Righi (direttore commerciale di Moneier Spa), Lanfranco Scazzola (presidente di T&M-Eurocase), Wer-

ner Rizzi (amministratore delegato di Riwega) e Marco Manoli (amministratore delegato di Klöber Italia), che è anche segretario.

Al suo interno sono state create due commissioni: una scientifica, che ha lo scopo di classificare e verificare la qualità dei prodotti, elencarne le caratteristiche, studiare e definire i corretti impieghi per i differenti sistemi costruttivi, con l'obiettivo di arrivare alla normazione dei prodotti e del loro utilizzo che affianchi la già esistente normativa europea (marcatura CE) e una marketing per sviluppare la promozione dei prodotti in Italia e la comunicazione dell'associazione.

Per quanto riguarda l'azienda bergamasca, la Dörken Italia Srl è stata costituita nel giugno 1999 ed ha co-

me socio unico la Dörken GmbH di Herdecke (Germania), che conta un fatturato di 220 milioni con 270 dipendenti e a sua volta fa parte del gruppo Ewald Dörken con attività anche nelle vernici e nei prodotti anticorrosione.

«La produzione avviene in Germania, mentre noi provvediamo alla commercializzazione e anche ad attività di servizio in Italia - aggiunge Nicoli, che oltre ad essere amministratore delegato della società bergamasca partecipa al consiglio direttivo del gruppo per l'Europa occidentale - il nostro fatturato è di otto milioni, ma i volumi sono importanti».

Per quanto riguarda l'Aismt è in fase di realizzazione il sito web istituzionale e il logo dell'associazione.

Artigiani e industriali uniti nei consorzi fidi

Dal 2009 la fusione tra Artigiancredit e Federfidi Lombardia Onde: Bergamo supera Brescia per garanzie. Ubi primo partner

Sarà operativo dall'inizio del 2009, ma ieri a Milano, in occasione dell'Assemblea dei soci di Artigiancredit Lombardia per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007, è stato ufficialmente presentato. È il percorso che porterà alla fusione di Artigiancredit Lombardia e Federfidi Lombardia, l'unione cioè tra i due maggiori consorzi fidi di secondo grado della regione per dar vita a un organismo superiore unico nel suo genere in Italia e in Europa: un Confidi di Secondo Grado Regionale, intersettoriale, intermediario fi-

creare economia di scala su diversi fronti». «Il principale punto di forza della nuova struttura, frutto di una scelta di carattere industriale, - ha aggiunto - sta nella diversificazione settoriale che ha trovato una sintesi nel lavoro di questi ultimi dodici mesi tra tutti i soggetti coinvolti. Inoltre, sarà vincente il non consumo delle risorse dell'attività gestionale grazie all'uso degli interventi pubblici». Questo perché un ruolo fondamentale nella nascita del nuovo organismo ce l'ha anche il Pirellone che con i suoi tre assessorati al-

convinta di ottenere significativi risultati per i diversi attori dello scenario economico del nostro territorio». «L'impegno del nuovo organismo di garanzia - ha infine concluso Onde - è di allargarsi ad altri settori, oltre a quelli già coinvolti (industria, artigianato, agricoltura, cooperazione e servizi): per esempio al commercio». Ieri è stato presentato anche il Piano industriale di fusione 2008-2011 della nuova entità «che vede in ballo due soggetti che erogano garanzie similari ha ricordato Alessandro Carpinella, director di Kpmg Corporate finance, advisor di Artigiancredit - anche se con un numero di pratiche diverso: più di 16mila per Artigiancredit, oltre 3000 per Federfidi. L'obiettivo unitario di crescita nel



I numeri Artigiancredit 2007

	Controgaranzie	Quota
■ Varese	66.498.487	27,4%
■ BERGAMO	48.373.136	19,9%
■ Milano	46.882.417	19,3%
■ Brescia	37.714.359	15,5%
■ Mantova	13.445.267	5,5%
■ Como	12.195.325	5,0%
■ Pavia	8.458.491	3,5%
■ Sondrio	3.186.238	1,3%
■ Cremona	2.694.472	1,1%
■ Lodi	2.286.800	0,9%
■ Lecco	1.327.850	0,6%
■ Totale	243.062.842	100%

Suddivisione per gruppo bancario dei crediti garantiti dai Confidi

	Numero pratiche	Erogazioni	Garanzie	Quota
■ Ubi	6.002	275.574.837	86.707.752	35,3%
■ Intesa Sanpaolo	1.945	83.626.733	25.899.529	10,7%
■ Bcc	1.749	76.598.533	22.748.376	9,8%
■ Unicredit	1.319	69.263.045	23.083.814	8,9%
■ Bipienna	1.396	64.785.612	20.402.839	8,3%
■ Banco Popolare	1.231	57.741.862	18.328.598	7,4%
■ Montepaschi	1.248	40.005.597	10.488.725	5,1%
■ Altri	1.926	114.280.304	35.403.209	14,6%

Fondo di 230 mila euro Ente camerale Finanziamenti per il Matching

È di 230 mila euro la dotazione finanziaria che la Camera di commercio di Bergamo mette a disposizione per favorire l'incremento delle opportunità commerciali con potenziali partner economici italiani ed esteri attraverso la partecipazione all'iniziativa «Matching 2008» in programma dal 17 al 19 novembre prossimi a FieraMilano Rho-Pero.

Possono accedere ai benefici le aziende artigiane e non - iscritte al Registro Imprese di Bergamo, attive, non sottoposte a procedure concorsuali e in regola col pagamento del diritto annuale - che intendano partecipare con un proprio stand all'iniziativa alla fiera. Sono ammissibili le imprese che: non appartengano ai settori pesca-acquacoltura, produzione prodotti agricoli e carbonifero, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti abbiano beneficiato di contributi di fonte pubblica in regime di minimis per im-